

Valutazione del Sistema di Qualità'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica IUL, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 1154 del 14/10/2021 e dall'art. 14 del D.lgs. 19/2012, dall'art.1, c.2 della L. 370/1999 e dall'art. 14 del D.lgs. 150/2009, redige annualmente un rapporto in cui dà conto della sua valutazione delle attività dell'Ateneo didattiche e di ricerca in un sistema di assicurazione della qualità, nonché delle opinioni degli studenti. Per le sue attività il Nucleo collabora con gli organi dell'Ateneo e con il Presidio della Qualità, procede ad audizioni e partecipa agli incontri dell'ANVUR. La presente Relazione è stata redatta, seguendo le indicazioni dettate dall'ANVUR nelle Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e pubblicate l'11 aprile 2022, dal Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica IUL la cui composizione, a far data dal 9 settembre 2022, è stata completamente rinnovata ed attualmente consta dei seguenti membri (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9/9/2022):

*Alessandra Beccarisi, Università di Foggia, Coordinatrice
Massimo Castagnaro, Università di Padova, membro esterno
Teresa Romei, Università di Foggia, membro esterno
Tommaso Fratini, membro interno*

Il Nucleo, nella sua rinnovata composizione, si è insediato in data 11 ottobre 2022.

Premessa

Nel corso del 2022 l'Ateneo è stato sottoposto a visita di accreditamento periodico da parte di ANVUR, con la relativa visita in loco da parte della CEV dal 30 al 31 Maggio 2022.

Il Consiglio Direttivo dell'Anvur, in data 21 luglio 2022, ha adottato la delibera n. 156, avente ad oggetto: "Esiti del monitoraggio dell'Accreditamento periodico dell'Università Telematica degli Studi IUL" e, con successivo Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1127 del 26/09/2022, su conforme parere dell'Anvur di cui alla diana richiamata delibera, è stato disposto l'accREDITAMENTO periodico dell'Ateneo con la seguente formulazione contenuta al primo accapo del dispositivo del provvedimento ministeriale:

"Su conforme parere dell'Anvur, l'accREDITAMENTO periodico dell'Università Telematica degli Studi IUL già disposto con d.m. 25 febbraio 2019 (prot. n. 141) è confermato un giudizio pari a "CONDIZIONATO", corrispondente al livello "D-tel" di cui all'art. 3, comma 3, del d.m. 7 gennaio 2019, n.3".

E' appropriato, tuttavia, rappresentare che il giudizio di accREDITAMENTO conseguito dall'Ateneo, che conferma analogo giudizio al medesimo attribuito col citato DM del 2019, è stato determinato esclusivamente e automaticamente per via del ricorrere delle condizioni di cui all'art. 3, co. 5 del DM 1154 del 14/10/2021: "In caso di offerta formativa che preveda piani di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'art. 4, comma 3, per una quota superiore a un quarto dei corsi di studio, il giudizio per la sede è di "accREDITAMENTO condizionato". Invero nella parte narrativa del DM 1127/2022 così come della delibera del Consiglio Direttivo dell'Anvur n. 156/2022 viene in buona evidenza "tenuto conto" che "a seguito della nuova visita istituzionale, il giudizio di accREDITAMENTO periodico dell'Università Telematica IUL – Firenze presentato dalla Cev è "Soddisfacente" corrispondente al livello "C", con un punteggio finale pari a 5.56, di cui all'art. 3, comma 3, del menzionato d.m. 6/2019".

E, difatti, per questo motivo, l'accREDITAMENTO periodico "CONDIZIONATO" è riconducibile unicamente al predetto automatismo normativo avendo l'Ateneo presentato, a fronte di un'offerta formativa di n. 7 Corsi di Studio, un piano di raggiungimento per tutti i CdS, ad esclusione di Giurisprudenza in fase di disattivazione, coerente e sostenibile secondo il d.m. 1154/2021.

Infine, come anche proposto dall'Anvur, il D.M. n. 1127/2022 ha esteso il periodo di accREDITAMENTO periodico per la

sede e per i corsi di studio fino all'inizio dell'a.a. 2024/2025, scadenza entro la quale il Nucleo di Valutazione dovrà relazionare su tutte le raccomandazioni espresse dalla CEV e riportate negli Allegati A (Sede), B (CdS L-19) e C (CdS LM-57) alla delibera n. 156/2022. La relazione del Nucleo di Valutazione sarà necessaria per Anvur al fine di verificare il superamento delle raccomandazioni formulate dall'Ateneo e per valutare la necessità/opportunità di organizzare una nuova visita istituzionale, sentito il Ministero.

Dalla Relazione finale della CEV, emergono diverse aree di miglioramento (con evidenza della risoluzione delle criticità in precedenza emerse) e significativi elementi positivi rispetto alla valutazione resa in esito alla precedente visita di accreditamento periodico svoltasi nel corso del 2018. Si riporta a seguire una tabella riepilogativa e comparativa dei punteggi attribuiti ai punti di attenzione di ciascun punto di attenzione per la sede nelle due annualità di interesse (2018 e 2022).

R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo: 5-6

R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo: 5-6

R1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ: 5-5

R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti: 5-5

R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti: 5-6

R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa: 6-6

R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS: 6-6

R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente: 5-4

R1.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo: 6-6

R1.C.3 Sostenibilità della didattica: 6-6

R1.T.1 Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza: 5-6

R1.T.2 Single sign-on: 6-6

R1.T.3 Accessibilità: 6-6

R2.A.1 Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili: 4-4

R2.B.1 Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione: 5-4

R4.A.1 Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca: 5-6

R4.A.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi: 5-6

R4.A.3 Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri: 4-6

R4.A.4 Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione: 5-5

Gli Organi di governo dell'Ateneo e, segnatamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, in data 11/11/2022, dopo aver ricevuto il rapporto dell'Anvur ed il Decreto di Accreditamento Periodico, hanno approvato un documento di indirizzo intitolato "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni" che impegna i competenti Organi di Ateneo a porre in essere azioni concrete e risolutive conseguenti a quanto riportato nella relazione finale della visita di accreditamento periodico dell'Anvur.

Il Nucleo, dopo un'attenta e approfondita analisi del documento che puntualmente riporta per ciascun punto di attenzione riferito a ciascun indicatore dei requisiti di qualità per la sede e per i CdS L-19 e LM-57, gli eventuali rilievi appuntati dalla CEV in termini di raccomandazioni/condizioni e le azioni da porre in essere con indicazione della relativa tempificazione e individuazione dei responsabili, valuta positivamente l'iniziativa dell'Ateneo che traduce concretamente, con un provvedimento formalmente approvato, un piano di miglioramento per rispondere alle criticità rilevate dalla CEV.

Il Nucleo, fermo restando il proprio apprezzamento per quanto già fatto, monitorerà e valuterà le azioni messe in atto per il superamento delle criticità poste in luce nella relazione finale della CEV, sollecitandone di nuove laddove ritenuto necessario e vigilerà affinché i Piani di Raggiungimento dei requisiti di docenza inseriti nel Piano strategico 2022-2024 e in banca dati avamiur di IUL vengano effettivamente rispettati in termini temporali e numerici di qualifica.

La presente relazione è stata redatta tenendo conto dei contenuti e delle osservazioni riportate nella relazione finale della CEV.

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ A LIVELLO DI ATENEO

REQUISITO R1. VISIONE, STRATEGIE E POLITICHE DI ATENEO SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA E RICERCA

R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

In merito a questo punto la CEV ha dato una valutazione di 6, considerando risolte le criticità emerse nella precedente visita, e ha formalizzato la seguente conclusione: "La pianificazione strategica 2022-2024 è articolata in obiettivi chiaramente definiti, in larga parte realizzabili, e verificabili. Alcune criticità ancora riscontrabili nel Piano Strategico 2019-2021 sono superate con il nuovo ciclo di programmazione che definisce per ogni azione strategica non solo gli indicatori ma anche i target. Tuttavia, manca nel documento una chiara definizione delle responsabilità e il valore di partenza degli indicatori scelti. Manca, inoltre, un processo di monitoraggio che permetta di valutare l'efficacia delle azioni strategiche impostate".

Il Nucleo, pur apprezzando le azioni messe in atto dall'Ateneo, evidenzia la sussistenza di margini di miglioramento, soprattutto sui temi della progettazione-revisione dei CdS e della consultazione delle parti interessate. Dall'altro lato, la formulazione di obiettivi strategici sulla ricerca e sulla terza missione, i modelli di distribuzione delle risorse umane e finanziarie ai Dipartimenti e la messa a punto di strumenti di monitoraggio costituiscono dei presupposti positivi generali al sistema di AQ della ricerca e terza missione, che devono però essere pienamente integrati in un ciclo di programmazione e controllo dei risultati prefissati non ancora sufficientemente delineato.

RI.A.2 Architettura del sistema AQ di Ateneo

In merito a questo punto la CEV ha dato una valutazione di 6, considerando risolte le criticità emerse nella precedente visita, e ha formalizzato la seguente conclusione: "I documenti consultati nel sito IUL attestano che l'Ateneo si è impegnato nel miglioramento dell'architettura del sistema di AQ. Nel documento "Linee Guida AQ 2020" sono elencati gli "Attori AQ" dell'Ateneo. Gli Organi sono definiti, così come lo sono le loro responsabilità. Il paragrafo 2 del Documento, "Principi delle politiche AQ", si concentra soprattutto sulla centralità dello studente e su questa centralità si concentrano le azioni dell'Ateneo (Inclusione e diritto allo studio, Centralità dello studente nell'offerta formativa, Trasparenza, legalità e accountability, Parità di genere e attenzione al benessere delle persone, Internazionalizzazione e valorizzazione degli scambi e della mobilità, Ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse e modo professionale, Qualità della ricerca, miglioramento continuo). Dalla visita e dalla lettura dei documenti è emerso che l'Ateneo si è dotato di strutture organizzate in modo funzionale al piano strategico e alle politiche di AQ. Per tutto quanto analizzato, dunque, le criticità emerse nella precedente visita in merito all'Architettura del Sistema di Qualità possono essere considerate risolte".

RI.A.3 Revisione critica del sistema di AQ dell'Ateneo

In merito alla revisione critica del Sistema di AQ, come indicato nella relazione finale della visita di accreditamento, l'Ateneo ha previsto un Sistema di revisione critica del Sistema di AQ che viene descritto nel documento Politiche di Qualità. La CEV ha attribuito un voto di 5 con la seguente raccomandazione: "Si raccomanda all'Ateneo di dare conto con documenti e relazioni del monitoraggio dei dati raccolti sulla base degli indicatori individuati; preparare azioni che rendano chiaro come la "Revisione critica del sistema di AQ" sia messa effettivamente in atto". Tra le criticità rilevate emerge, segnatamente, l'assenza di coordinamento e comunicazione tra tutti gli attori della qualità sia con gli Organi di Governo (ad eccezione del NdV), sia con i CdS (non auditi dal NdV). A quest'ultimo proposito, come appresso si esporrà più nel dettaglio, il Nucleo di Valutazione da poco insediato, nel dare atto che il sistema delle audizioni risulta essere uno dei principali strumenti di autovalutazione messi in atto dagli Atenei, ritiene prioritaria la definizione di un Piano di audizioni che coinvolgerà tutti i CdS dell'Ateneo, a partire da quelli non valutati dalla CEV nell'ultima visita di accreditamento.

RI.A.4 Ruolo attribuito agli studenti

In merito al Ruolo attribuito agli studenti, la CEV ha attribuito un voto di 5 esprimendo la seguente raccomandazione: "Valutare azioni alternative e integrative per coinvolgere gli studenti in tutti gli Organi e organismi della qualità come attori attivi". Nel documento "Piano operativo di intervento-adequamento alle raccomandazioni-condizioni" l'Ateneo si impegna ad aggiornare il regolamento elettorale, a predisporre l'incentivo finanziario e a modificare lo Statuto rafforzando ulteriormente il ruolo degli studenti.

RI.B.1 Ammissione e carriera degli studenti

Pur dando atto del superamento delle criticità emerse nella precedente visita, (valutazione 6) la CEV ha espresso l'esigenza di chiarire e, dunque, monitorare "l'efficacia del sistema all'aumentare del numero di iscritti visto il numero di amministrativi coinvolti nelle attività e lo sdoppiamento delle loro funzioni".

Il Nucleo si impegna a monitorare, attraverso future audizioni con il CdA e il Direttore Generale, le strategie volte a garantire la proporzione delle dimensioni della struttura amministrativa rispetto all'incremento degli studenti.

RI.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente

In riferimento a questo punto di attenzione la CEV ha ritenuto non completamente risolte le criticità emerse nella visita del 2018, pur affrontate dall'Ateneo (valutazione 4).

In base a quanto relazionato dalla CEV, infatti, "a fronte di un organico che è rimasto sostanzialmente invariato dalla precedente visita di accreditamento (da 1 PO e 1 RTDa a 1 PA, 1 RTDb e 2 RTDa) l'offerta formativa dell'Ateneo è molto aumentata (da due corsi di laurea, uno di primo livello e uno magistrale, a sette corsi di laurea, cinque di primo livello e uno magistrale, in aggiunta la proposta di un corso di studio interateneo). Il Piano di reclutamento previsto nei prossimi 5 anni risulta coerente con il DM 1154/2021 e sostenibile, ma, anche alla luce della riforma del pre-ruolo e alla scomparsa delle posizioni di RTDa, permangono ancora forti dubbi che tale programmazione, ancorché non ancora implementata per l'AA 2022/23 (ad oggi non sono presenti bandi aperti sul sito dell'Università), possa essere effettivamente messa in atto da IUL.

Del tutto non realizzabile risulta, di conseguenza, l'obiettivo strategico D3.1 – Progettare percorsi di studio interateneo e/o interclasse (target ≥ 1) o la valutazione in corso di aprire una scuola di dottorato seppur in collaborazione con altre Università.

Per tutto quanto analizzato, dunque, le criticità emerse nella precedente visita in merito a “Reclutamento e qualificazione del corpo docente” non possono essere considerate risolte.” Per tale motivo la CEV ha fatto le seguenti raccomandazioni:

All'Ateneo di:

avviare i bandi per il reclutamento dei docenti come da Piani di Raggiungimento e di monitorare lo stato di reclutamento del personale docente;

seguire tutte le procedure per la disattivazione del CdS di Giurisprudenza (LMG/01) come dichiarato durante la visita, per il quale non è stato previsto un Piano di Raggiungimento.

Al Nucleo di Valutazione di:

vigilare affinché i Piani di Raggiungimento dei requisiti di docenza inseriti nel Piano Strategico 2022- 2024 e in banca data avamieur di IUL vengano effettivamente rispettati in termini temporali e numerici e di qualifica.

La CEV, consiglia l'Ateneo di non aumentare ulteriormente, neanche in modalità interateneo, l'offerta formativa; in caso di ampliamento dell'offerta formativa, anche nel caso di CdS interateneo, si consiglia di raccogliere il parere del Nucleo di Valutazione della IUL, della CPDS e dei rispettivi Organi competenti.

Il Nucleo sottolinea che, prescindendo dal “consiglio” della CEV, in base alla previsione dell'art. 4, co. 3, u.p., del DM 1154/2021, “non si può in ogni caso disporre l'accreditamento di ulteriori corsi di studio in caso di sussistenza di piani di raggiungimento per oltre un quarto dei corsi di studio accreditati o in caso di giudizio di accreditamento periodico condizionato dell'Ateneo”.

Sul fronte del reclutamento l'Ateneo ha compiuto significativi passi in avanti per quanto concerne l'apertura e la qualificazione. Nella tabella sottostante vengono rappresentate tutte le assunzioni e i bandi in fase di espletamento in data in cui viene redatta la presente relazione.

Nella tabella sono indicati, in ordine:

nome e cognome, ruolo, settore concorsuale, s.s.d., data assunzione, Rif. Decreto Presidenziale di nomina/delibera CdA, chiusura rapporto, bando di concorso, assunzione prevista dal Piano strategico per il reclutamento docenti 2022/2027 (sì o no)

- Barbara TURCHETTA, Professore Ordinario, 10/G1, L-LIN/01, 01/09/2017, DP n. 5/2017 del 30/06/17, 31/08/2021, DP n. 1/17 del 21/02/17, ----

- Immacolata MESSURI, RTDA, 11/D1, M-PED/01, 01/12/2017, DP n. 6/2017 del 27/9/2017, 30/11/2019, DP n. 2/17 del 21/02/17, ----

- Immacolata MESSURI, Professore Associato, 11/D1, M-PED/01, 01/12/2020, DP n. 24/2020 del 18/11/2020, contratto in essere, DP n. 2/20 del 25/03/2020, ----

- Francesco BUSATO, Professore Ordinario, 13/A, SECS-P/08, ----- ----, DP N. 1/20 del 25/03/2020; procedura revocata il 29/9/21, ----

- Caterina FERRINI, RTDA, 10/G1, L-LIN/01, 07/01/2020, delibera CdA del 02/12/2019, contratto in essere, DP n. 3/19 del 13/05/2019, ----

- Luca RUSSO, RTDA, 11/D, M-EDF/01, 03/01/2022, delibera CdA del 28/09/2021, contratto in essere, DP n. 5/20 del 17/06/2020, ----

- Tommaso FRATINI, RTDB, 11/D, M-EDF/02, 03/01/2022, delibera CdA del 28/09/2021, contratto in essere, DP n. 5/20 del 17/06/2020, ----

- Antonella COPPI, Professore Associato, 11/D1, M-PED/01, 01/01/2022, DP n. 23/2022 del 28/10/2022, contratto in essere, DP n. 13/2022 del 12/07/2022, sì

- Stefano ARMENIA, RTDB, 13/B3, SECS-P/10, nov-22, delibera CdA del 28/10/22, DP n. 17/2022 del 12/07/2022, sì

- Claudia FABRIZIO, Professore Associato, 10/G1, L-LIN/01, dic-22, delibera CdA del 28/10/22, DP n. 16/2022 del 12/07/2022, sì

- Chiara MIRANDOLA, Professore Associato, 11/E, M-PSI/01, nov-22, delibera CdA del 28/10/22, DP n. 14/2022 del 12/07/2022, sì

- Filippo CORSINI, Professore Associato, 13/B2, SECS-P/08, dic-22, delibera CdA del 28/10/22, DP n. 15/2022 del 12/07/2022, sì

- in espletamento, RTDA, 01/B, INF/01, DP n. 19/2022 del 07/10/2022, sì

- in espletamento, RTI, 01/B, INF/01, DP n. 20/2022 del 07/10/2022, no

Il Nucleo, in ogni caso, terrà conto degli atti prodotti dalle strutture AQ e dagli organi di Governo relativi ai Corsi di

Studio con particolare riferimento allo stato di avanzamento dei Piani di Raggiungimento presentati e ai punti di debolezza e/o alle raccomandazioni formulate dagli Esperti e dal Consiglio Direttivo ANVUR.

R1.T.1 Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza

Relativamente a questo punto di attenzione, le criticità risultano risolte (voto 6).

REQUISITO R2. EFFICACIA DELLE POLITICHE DI ATENEO PER L'AQ

R2.A.1 Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Relativamente a questo punto di attenzione la CEV, ritenendo non risolte le criticità emerse nella precedente visita (valutazione 4) ha formulato le seguenti raccomandazioni:

ripensare e riconfigurare il ruolo del PQA ribadendone e rafforzandone il ruolo di Organo che organizza per l'Ateneo il sistema di AQ in modo tale che questo sia coerente e omogeneo tra i diversi attori; prestare particolare attenzione al coordinamento e alla comunicazione delle strutture di AQ con gli Organi di Governo e i CdS.

Pertanto, questo è un aspetto che il NdV, nella sua nuova composizione, intende monitorare in modo particolarmente attento con conseguenti azioni di verifica e di stimolo all'operato del PQA. L'Ateneo si è già attivato, individuando la nuova presidente del PQA nella persona della Prof.ssa Barbara Cafarelli, docente dell'Università di Foggia. Il Nucleo ha avuto la possibilità di incontrare la presidente del PQA in data 11/11/2022 (data di accettazione dell'incarico da parte della prof.ssa Cafarelli), congiuntamente al Rettore e al Direttore Generale. In quell'occasione è stato possibile pianificare entro le prossime settimane un incontro formale di audizione del Presidio di Qualità.

R2.B.1 Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Relativamente a questo punto di attenzione la CEV, ritenendo non risolte le criticità emerse nella precedente visita (valutazione 4), ha segnalato e rilevato che "il Nucleo di Valutazione: (1) non verifica costantemente, anche mediante audizioni, l'andamento dei CdS; (2) riporta nelle relazioni i dati delle schede di monitoraggio preparate dai corsi senza proporre però un'analisi dalla quale trarre spunti per un miglioramento della qualità e delle azioni dell'Ateneo; (3) non vi sono elementi che attestino che il NdV accerti che i CdS conseguano gli obiettivi stabiliti; (4) si limita a prendere atto delle decisioni dell'Ateneo (come avvenuto nel caso della chiusura del corso di laurea in Giurisprudenza, di cui si è appreso nel corso della visita, o della richiesta di accreditamento di un nuovo corso interateneo per l'AA 2022-2023) senza che nei verbali o nelle relazioni siano riportate valutazioni su tali decisioni. " Per questo la CEV ha espresso la seguente raccomandazione all'Ateneo:

- sollecitare il NdV al proprio lavoro di valutazione delle politiche di Ateneo, prestando attenzione al monitoraggio e alla valutazione di azioni volte al superamento delle criticità, non limitandosi a riportare i dati del monitoraggio preparati dai GGQ e alle indicazioni della CPDS ma valutando le azioni proposte ai fini del superamento e sollecitandone di nuove. Si raccomanda di svolgere questo ruolo anche nei riguardi degli Organi di Governo dell'Ateneo valutando le decisioni strategiche in cui l'Ateneo è coinvolto (istituzioni di nuovi corsi o chiusura di CdS, partenariati attivati dall'Ateneo);

-continuare a promuovere l'autovalutazione dei corsi secondo la via intrapresa da GGQ dei singoli CdS e dalla Commissione paritetica Docenti Studenti.

Come dichiarato nella parte iniziale del presente documento, il NdV nella sua rinnovata composizione ha iniziato la sua attività in data 11 ottobre 2022. Alla luce di quanto sopra rilevato dalla CEV, il Nucleo programmerà: audizioni degli Organi di Governo per valutare le azioni proposte per il superamento delle criticità. Termine: dicembre 2022

audizioni dei 6 CdS di IUL dando la priorità ai CdS non soggetti a visita CEV

audizioni periodiche del PQA finalizzate a monitorare e verificare lo stato di attuazione dei processi del Sistema AQ, per concordare le modalità di audizione dei CdS e discuterne e approfondirne i risultati.

Con le audizioni il Nucleo ha l'obiettivo di analizzare lo stato del sistema di AQ dell'Ateneo e dei CdS dell'Ateneo con riferimento ai punti di attenzione previsti dalle linee guida dell'ANVUR, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Il Nucleo, inoltre, predisporrà entro febbraio 2023 Linee guida per le audizioni degli Organi e dei Corsi di Studio, indicando le modalità operative che saranno adottate nello svolgimento delle audizioni.

Il Nucleo, inoltre, raccomanda la predisposizione, da parte del PQA, di formali report nei quali siano sinteticamente descritti gli esiti delle riunioni effettuate con i responsabili delle strutture AQ e con gli organi accademici preposti

alla dadattica, alla ricerca, e alla terza missione. In tali sintetici report è opportuno evidenziare: i dati esaminati, le criticità riscontrate, le azioni di miglioramento deliberate.

VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

2.1 REQUISITO R4. QUALITA' DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

R4.A.1 Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Relativamente a questo punto di attenzione la CEV ha ritenuto che le criticità emerse durante la visita precedente siano state risolte (valutazione 6). Infatti, l'Ateneo ha elaborato le Linee Guida delle Politiche di Qualità e il Piano Strategico 2022-2024, definendo una sua strategia per quanto riguarda la ricerca. Nel "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni", si definiscono azioni di aggiornamento periodico del documento secondo la tempistica che andrà condivisa con il PQA.

R4.A.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

Relativamente a questo punto di attenzione la CEV ha ritenuto che le criticità emerse durante la visita precedente siano state risolte (valutazione 6). In particolare, la IUL ha creato un processo di AQ in cui le attività di monitoraggio sono in capo al Dipartimento. La CEV ritiene, tuttavia, critico un processo di valutazione basato esclusivamente su autovalutazioni di risultato e che non porta il Dipartimento alla formulazione di azioni migliorative.

R4.A.3 Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri

Relativamente a questo punto di attenzione la CEV ha ritenuto che le criticità emerse durante la visita precedente siano state risolte (valutazione 6). L'Ateneo, infatti, stabilisce annualmente uno stanziamento destinato all'istituzione di un sistema premiale per il supporto alle attività di ricerca dei docenti afferenti al Dipartimento.

R4.A.4 Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione

Relativamente a questo punto di attenzione la CEV, ritenendo non risolte le criticità emerse nella precedente visita (valutazione 5), ha espresso le seguenti raccomandazioni all'Ateneo:
definire la propria visione sulla Terza Missione implementando il documento di politiche di qualità relativamente a quest'ambito;
definire con più attenzione gli obiettivi strategici per la Terza Missione;
implementare adeguatamente un processo di monitoraggio e riesame che permetta di valutare l'efficacia delle azioni strategiche impostate.
Nel "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni", si definiscono azioni risolutive delle sussistenti criticità anche attraverso una tempistica parzialmente già definita.

- [Piano-operativo-di-intervento-raccomandazioni-CEV-101122-pdf](#)
Piano operativo di intervento-adequamento alle raccomandazioni-condizioni, approvato dal Senato Accademico e dal CdA
11/11/2022
- [DMPeriodicoE7-1127-260922-pdf](#)
DM di accreditamento periodico
26/09/2022
- [Linee-guida-AQ-2020-DEF-pdf](#)
Linee guida AQ - 2020

Valutazione del Sistema di Qualita'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

L'Università Telematica IUL ha un'offerta formativa articolata, per l'anno accademico 2022/2023, in 6 corsi di studio di cui:

5 CdS di I livello

- CdS in "Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia" (classe L-19);
- CdS in "Comunicazione innovativa, multimediale e digitale" (classe L-20);
- CdS in "Scienze Motorie, pratica e gestione delle attività sportive" (classe L-22);
- CdS in "Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese" (classe L-24);
- CdS in "Economia, management e mercati internazionali" (classe L-33);

1 CdS di II livello

- CdS magistrale in "Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali ed internazionali" (classe LM-57).

Si evidenzia che il CdS magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" (classe LMG/01), istituito nell'a.a. 2020/2021, è in fase di disattivazione.

L'Ateneo ha anche un CdS magistrale interateneo con l'Università di Foggia in "Innovazione digitale e Comunicazione" (cl. LM-91), istituito nell'a.a. 2021/2022.

Nel corso del 2022 sono stati oggetto di visita i seguenti corsi di studio: L-19 e LM-57.

Valutazioni attribuite al CdS L-19 "Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia" [precedente: Metodi e tecniche delle interazioni educative]

Nella seguente tabella vengono indicati i Punti di attenzione e la valutazione ottenuta in occasione della visita della CEV nel 2018 e nel 2022:

R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate: 5-6

R3.A.2 Definizione dei profili in uscita: 5-6

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi: 5-6

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi: 5-5

R3.A.T Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici: 5-6

R3.B.1 Orientamento e tutorato: 6

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze: 5-5

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche: 6

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica: 4-6

R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento: 6

R3.B.T Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici: 6

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente: 5-5

R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica: 6

R3.C.T Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici: 6

R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti: 6

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni: 5-5

R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi: 5-5

Sono stati esaminati, con particolare riferimento al documento approvato dagli organi di Ateneo "Piano Operativo di intervento-adequamento alle raccomandazioni-condizioni", i punti con la valutazione negativa:

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

Sul punto in questione la CEV ha raccomandato all'Ateneo di:

- verificare e aggiornare i collegamenti alla versione completa delle schede di insegnamento in scheda SUA;
- verificare la corretta compilazione delle schede di insegnamento, con particolare attenzione alla completa copertura dei Descrittori di Dublino e relativa coerenza nella verifica di questi durante le attività valutative, in itinere e/o finali;
- inserire tali attività di verifica dentro un processo di AQ del CdS ed esplicitare il ruolo degli studenti in tale attività;
- prevedere attività di formazione dei docenti sulla corretta progettazione della scheda di insegnamento.

Al riguardo, l'Ateneo si è impegnato ad aggiornare le Linee guida delle schede di insegnamento, formando opportunamente i docenti sulla loro progettazione. Inoltre si prevede l'aggiornamento del Regolamento del CdS, nonché l'approvazione delle schede da parte del Gruppo di Gestione Qualità e del Consiglio di Facoltà.

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

All'Ateneo è stato raccomandato di allineare i processi di assicurazione della qualità relativamente agli OFA e di comunicare i processi agli organi di governo e di presidio.

Le azioni che l'Ateneo prevede sono la revisione dei questionari di valutazione delle conoscenze e competenze iniziali per tutti i CdS triennali, nonché la predisposizione dei corsi di recupero.

Il compito del Nucleo sarà in particolare vigilare sulla corretta comunicazione dei processi di assicurazione della qualità, relativamente agli OFA, agli organi di governo.

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

Premesso che vale quanto già descritto nella parte relativa alla dotazione del personale docente a livello di Ateneo, è stato raccomandato all'Ateneo di stabilire criteri di ammissibilità e priorità trasparenti e valevoli per tutti i settori disciplinari per la nomina dei tutor; in quanto non risultano consultabili bandi pubblici per la selezione dei tutor.

Sarà pertanto necessario avviare processi di valutazione comparativa e pubblici per la loro nomina, definendo con maggior precisione le attività in capo al docente e al tutor disciplinare. Nel documento approvato dall'Ateneo si prevedono le integrazioni da apportare alla schede di insegnamento, nonché l'attivazione dei bandi per la selezione dei tutor disciplinari e il monitoraggio in itinere della loro attività.

Sarà cura del Nucleo monitorare il corretto adempimento di tali azioni, rispettando i tempi previsti.

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Dal rapporto della CEV emerge la necessità di rafforzare il coinvolgimento delle parti sociali in relazione all'analisi critica dell'offerta formativa. Considerata la previsione delle azioni indicate nel documento programmatico dell'Ateneo, sarà cura del Nucleo monitorare il coinvolgimento delle parti interessate, soprattutto attraverso l'audizione del Presidente del CdS, in particolare in merito alle procedure di rilevazione interne ed esterne volte ad accogliere proposte di miglioramento da parte degli stakeholders.

R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi

Anche per quanto riguarda questo punto di attenzione, considerata la valutazione espressa dalla CEV, l'Ateneo si impegna a rafforzare il coinvolgimento delle parti sociali in relazione all'analisi critica dell'offerta formativa, analizzando costantemente le proposte di miglioramento pervenute dalle parti interessate.

Valutazioni attribuite al CdS LM-57 "Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali ed internazionali" [precedente: Innovazione educativa e apprendimento permanente]

Nella seguente tabella vengono indicati i Punti di attenzione e la valutazione ottenuta in occasione della visita della CEV nel 2018 e nel 2022:

R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate: 6

R3.A.2 Definizione dei profili in uscita: 6

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi: 6

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi: 5-5

R3.A.T Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici: 5-6

R3.B.1 Orientamento e tutorato: 6

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze: 6

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche: 6

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica: 4-6

R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento: 6

R3.B.T Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici: 6

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente: 5-5

R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica: 6

R3.C.T Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici: 6

R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti: 6

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni: 5-5

R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi: 5-5

Sono stati esaminati, con particolare riferimento al documento approvato dagli organi di Ateneo "Piano Operativo di intervento-adequamento alle raccomandazioni-condizioni", i punti con la valutazione negativa:

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

Sul punto in questione la CEV ha raccomandato all'Ateneo di:

- verificare e aggiornare i collegamenti alla versione completa delle schede di insegnamento in scheda SUA;*
- verificare la corretta compilazione delle schede di insegnamento, con particolare attenzione alla completa*

copertura dei Descrittori di Dublino e relativa coerenza nella verifica di questi durante le attività valutative, in itinere e/o finali;

- inserire tali attività di verifica dentro un processo di AQ del CdS ed esplicitare il ruolo degli studenti in tale attività;

- prevedere attività di formazione dei docenti sulla corretta progettazione della scheda di insegnamento.

Al riguardo, l'Ateneo si è impegnato ad aggiornare le Linee guida delle schede di insegnamento, formando opportunamente i docenti sulla loro progettazione. Inoltre si prevede l'aggiornamento del Regolamento del CdS, nonché l'approvazione delle schede da parte del Gruppo di Gestione Qualità e del Consiglio di Facoltà.

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

Premesso che vale quanto già descritto nella parte relativa alla dotazione del personale docente a livello di Ateneo, è stato raccomandato all'Ateneo di stabilire criteri di ammissibilità e priorità trasparenti e valevoli per tutti i settori disciplinari per la nomina dei tutor; in quanto non risultano consultabili bandi pubblici per la selezione dei tutor.

Sarà pertanto necessario avviare processi di valutazione comparativa e pubblici per la loro nomina, definendo con maggior precisione le attività in capo al docente e al tutor disciplinare. Nel documento approvato dall'Ateneo si prevedono le integrazioni da apportare alla schede di insegnamento, nonché l'attivazione dei bandi per la selezione dei tutor disciplinari e il monitoraggio in itinere della loro attività.

Sarà cura del Nucleo monitorare il corretto adempimento di tali azioni, rispettando i tempi previsti.

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Dal rapporto della CEV emerge la necessità di rafforzare il coinvolgimento delle parti sociali in relazione all'analisi critica dell'offerta formativa. Considerata la previsione delle azioni indicate nel documento programmatico dell'Ateneo, sarà cura del Nucleo monitorare il coinvolgimento delle parti interessate, soprattutto attraverso l'audizione del Presidente del CdS, in particolare in merito alle procedure di rilevazione interne ed esterne volte ad accogliere proposte di miglioramento da parte degli stakeholders.

R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi

Anche per quanto riguarda questo punto di attenzione, considerata la valutazione espressa dalla CEV, l'Ateneo si impegna a rafforzare il coinvolgimento delle parti sociali in relazione all'analisi critica dell'offerta formativa, analizzando costantemente le proposte di miglioramento pervenute dalle parti interessate.

- [Linee-Guida-Didattica-060422-pdf](#)

Linee guida sulla didattica - anno 2022

06/04/2022

- [Linee-Guida-Docente-060422-pdf](#)

Linee guida docente - anno 2022

06/04/2022

- [Linee-guida-Tutor-060422-pdf](#)

Linee guida tutor - anno 2022

06/04/2022

Valutazione del Sistema di Qualità'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ' DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

2.1 REQUISITO R4. QUALITÀ' DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

R4.A.1 Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Relativamente a questo punto di attenzione la CEV ha ritenuto che le criticità emerse durante la visita precedente siano state risolte (valutazione 6). Infatti, l'Ateneo ha elaborato le Linee Guida delle Politiche di Qualità e il Piano Strategico 2022-2024, definendo una sua strategia per quanto riguarda la ricerca. Nel "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni", si definiscono azioni di aggiornamento periodico del documento secondo la tempistica che andrà condivisa con il PQA.

R4.A.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

Relativamente a questo punto di attenzione la CEV ha ritenuto che le criticità emerse durante la visita precedente siano state risolte (valutazione 6). In particolare, la IUL ha creato un processo di AQ in cui le attività di monitoraggio sono in capo al Dipartimento. La CEV ritiene, tuttavia, critico un processo di valutazione basato esclusivamente su autovalutazioni di risultato e che non porta il Dipartimento alla formulazione di azioni migliorative.

R4.A.3 Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri

Relativamente a questo punto di attenzione la CEV ha ritenuto che le criticità emerse durante la visita precedente siano state risolte (valutazione 6). L'Ateneo, infatti, stabilisce annualmente uno stanziamento destinato all'istituzione di un sistema premiale per il supporto alle attività di ricerca dei docenti afferenti al Dipartimento.

R4.A.4 Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione

Relativamente a questo punto di attenzione la CEV, ritenendo non risolte le criticità emerse nella precedente visita (valutazione 5), ha espresso le seguenti raccomandazioni all'Ateneo:
definire la propria visione sulla Terza Missione implementando il documento di politiche di qualità relativamente a quest'ambito;
definire con più attenzione gli obiettivi strategici per la Terza Missione;
implementare adeguatamente un processo di monitoraggio e riesame che permetta di valutare l'efficacia delle azioni strategiche impostate.

Nel "Piano Operativo di Intervento-Adeguamento alle raccomandazioni-condizioni", si definiscono azioni risolutive delle sussistenti criticità anche attraverso una tempistica parzialmente già definita.

Si riporta di seguito il link alla sezione dedicata alla Ricerca presente sul sito istituzionale www.iuline.it

<https://www.iuline.it/ateneo-iul/dipartimento-scienze-umane/documenti/>

Valutazione del Sistema di Qualità'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Come dichiarato nella parte iniziale del presente documento, il NdV nella sua rinnovata composizione ha iniziato la sua attività in data 11 ottobre 2022. Alla luce di quanto sopra rilevato dalla CEV, il Nucleo programmerà:

- audizioni degli Organi di Governo per valutare le azioni proposte per il superamento delle criticità. Termine: dicembre 2022

- audizioni dei 6 CdS di IUL dando la priorità ai CdS non soggetti a visita CEV

- audizioni periodiche del PQA finalizzate a monitorare e verificare lo stato di attuazione dei processi del Sistema AQ, per concordare le modalità di audizione dei CdS e discuterne e approfondirne i risultati.

Con le audizioni il Nucleo ha l'obiettivo di analizzare lo stato del sistema di AQ dell'Ateneo e dei CdS dell'Ateneo con riferimento ai punti di attenzione previsti dalle linee guida dell'ANVUR, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Il Nucleo, inoltre, predisporrà entro febbraio 2023 Linee guida per le audizioni degli Organi e dei Corsi di Studio,

indicando le modalità operative che saranno adottate nello svolgimento delle audizioni.

Il Nucleo, inoltre, raccomanda la predisposizione, da parte del PQA, di formali report nei quali siano sinteticamente descritti gli esiti delle riunioni effettuate con i responsabili delle strutture AQ e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione. In tali sintetici report è opportuno evidenziare: i dati esaminati, le criticità riscontrate, le azioni di miglioramento deliberate.

Valutazione del Sistema di Qualità'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2022)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Scopo della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti è quello di ottenere informazioni sull'efficacia della didattica e sull'adeguatezza delle infrastrutture, al fine di fornire ai Docenti e tutor, ai Presidenti dei CdS, alla Facoltà e agli organi preposti all'Assicurazione Qualità (Gruppi di Gestione Qualità - GGQ, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Presidio di Qualità), nonché agli Organi di Governo dell'Ateneo, informazioni da utilizzare al fine del miglioramento dell'offerta didattica e/o della correzione/eliminazione di criticità rilevate in un'ottica di potenziamento della Assicurazione della Qualità.

Anche per l'a.a. 2020/2021, nel rispetto della normativa vigente (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b del D.P.R. del 1° febbraio 2010, n. 76, dell'art. 9 comma 1 del D. Lgs. n. 19/12 e dell'art. 4 comma 2 del D.M. n. 47/2013, dell'allegato A, lettera e), punto II del DM 47/2013), la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) ha analizzato, alla fine dell'anno accademico, i risultati della rilevazione del giudizio globale sull'esperienza universitaria degli studenti, passandoli al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), che si è espresso in merito nella propria relazione finale.

E' compito degli organi preposti alla gestione dei processi formativi la pianificazione degli interventi opportuni per migliorare la qualità dell'offerta didattica.

Nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), il PQA e il Nucleo di Valutazione (NdV) operano con ruoli distinti: il Presidio della Qualità cura il monitoraggio delle rilevazioni, mentre al Nucleo spetta la valutazione dell'efficacia dei processi di AQ e l'analisi dei risultati.

Il NdV è chiamato a sovrintendere al processo di rilevazione e a utilizzarne i risultati per valutare la gestione del processo da parte del Presidio di Qualità (PQA) e delle altre strutture di Assicurazione di Qualità (AQ) dell'Ateneo, allo scopo di individuare le situazioni critiche anche a livello di singoli CdS, e di valutare la loro presa in carico da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di CdS e del Consiglio di Facoltà.

La rilevazione dell'a.a. 2020/2021 ha riguardato le opinioni degli studenti di tutti i Corsi di Studio attivati dall'Ateneo ovvero:

- Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia - Classe L-19;
- Comunicazione innovativa, multimediale e digitale - Classe L-20;
- Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive - Classe L-22;
- Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese - Classe L-24;
- Economia, management e mercati internazionali, Classe L-33;
- Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali – Classe LM-57
- Giurisprudenza - Classe LMG/01.

La rilevazione ha la finalità precipua di evidenziare i punti di forza e debolezza nell'erogazione della didattica e di conseguenza, di fornire agli Organi di governo elementi utili per promuovere le azioni correttive necessarie per il miglioramento dell'organizzazione e della gestione dei processi didattici.

Modalità di rilevazione

QUESTIONARI DI GRADIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI

Come negli anni precedenti, l'Ateneo ha utilizzato la piattaforma operativa GOMP per la rilevazione delle opinioni da parte degli studenti e dei laureandi, attraverso la somministrazione dei questionari di gradimento resi obbligatori in fase della prenotazione degli esami e della discussione della tesi.

Anche per l'anno accademico 2020/2021 la struttura del questionario per gli studenti è costituito da 24 item complessivi suddivisi in 4 aree tematiche.

Gli item proposti sono in linea con i "punti di attenzione" suggeriti da ANVUR. Sono tutti a risposta chiusa e tali da rilevare l'opinione dello studente su un particolare ambito tematico.

Ad ogni item è associata una scala, rispetto alla quale lo studente deve esprimere il grado di accordo o disaccordo:

- 0-0,25 Decisamente no
- 0,26-0,50 Più no che sì
- 0,51-0,75 Più sì che no
- 0,76-1 Decisamente sì

La scelta della scala è motivata dalla volontà di garantire un grado elevato di familiarità con il sistema di valutazione dei voti scolastici.

Di seguito si riportano i 24 item suddivisi per le 4 aree tematiche del questionario volto alla rilevazione:

Area 1 - Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva

1. Il carico di Studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?
2. L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?
3. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
4. È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Area 2 - Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità d'esame, attività didattiche online del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente

1. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
2. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
4. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?
5. La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?
6. Il livello di difficoltà è graduato?
7. Il programma del corso è chiaro ed esplicito?
8. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Area 3 - Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale

1. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?
2. I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?
3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
4. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
5. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
6. Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?
7. L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?
8. Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
9. Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?

Area 4 - Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato

1. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?
2. Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?
3. L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?
4. Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?

Per quanto attiene agli aspetti metodologici ed organizzativi della rilevazione sulla qualità della didattica, tenendo conto che nell'a.a. 2020/2021 alcuni CdS erano al primo anno di erogazione, si riporta il numero di insegnamenti interessati dalla rilevazione per ogni Corso di Studi erogato:

- CdS in "Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia" (classe L-19): 24 insegnamenti per 3 anni di corso;
- CdS in "Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali" (classe LM-57) - 13 insegnamenti per 2 anni di corso;
- CdS in "Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive" (classe L-22), è stata effettuata per tutti gli insegnamenti del corso - 19 insegnamenti per 3 anni di corso;
- CdS in "Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese" (classe L-24) - 13 insegnamenti per 2 anni di corso (CdS istituito nell'a.a. 2019/2020);
- CdS in "Economia, management e mercati internazionali" (classe L-33): 8 insegnamenti per un anno di corso (CdS istituito nell'a.a. 2020/2021);
- CdS in "Comunicazione innovativa, multimediale e digitale" (classe L-20) - 8 insegnamenti per un anno di corso (CdS istituito nell'a.a. 2020/2021);
- CdS in "Giurisprudenza" (classe LMG/01) - 6 insegnamenti per un anno di corso (CdS istituito nell'a.a. 2020/2021).

I questionari recepiscono le indicazioni dell'AVA/ANVUR riportate nella "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2020-2021".

QUESTIONARI LAUREANDI:

Nell'a.a. 2020/2021 l'Ateneo ha svolto l'indagine degli studenti laureandi attraverso la somministrazione del questionario suggerito da ANVUR direttamente sul portale Gomp, al momento di prenotazione per la discussione della tesi finale.

Per quanto riguarda la struttura del questionario laureandi è costituito da 13 Item che riguardano l'uso delle tecnologie, la frequenza dei corsi, le esperienze del tirocinio, la frequenza di studi all'estero e la soddisfazione complessiva.

Di seguito si riportano i 13 item:

1. Di quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha seguito regolarmente le lezioni online?
2. Qual è il suo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi?
3. Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...)?
4. Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?
5. Il carico di studio è adeguato alla durata del corso di studio?
6. Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?
7. Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?
8. Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?
9. Ha effettuato parte del corso di studio all'estero?
10. Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?
11. Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?
12. È complessivamente soddisfatto del corso di studi?
13. Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?

QUESTIONARI LAUREATI:

Il Nucleo prende atto che l'Ateneo ha avviato la procedura per usufruire dei servizi del consorzio Almalaurea relativamente ai laureati.

In particolare, si evidenzia che, fermo restando che l'Ateneo non ha svolto negli anni passati l'indagine sulla soddisfazione e sull'occupabilità dei laureati, principalmente perché la quasi totalità degli studenti al momento di immatricolazione era già stabilmente occupata, gli organi di Ateneo hanno deciso, nell'anno 2021, di richiedere l'adesione al Consorzio ALMALAUREA al fine di partecipare alle indagini sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati. Tale decisione è stata presa alla luce del fatto che l'utenza dell'Ateneo è notevolmente cambiata a partire dalla coorte 2018/2019 e che sempre più giovani si avvicinano all'università telematica, anche immediatamente dopo aver conseguito il diploma di scuola superiore di secondo grado. Nella fase transitoria ovvero

nell'a.a. 2021/2022, l'Ateneo ha somministrato il questionario dei laureati autonomamente, nell'attesa di risposta da parte del Consorzio. Solo di recente, nel mese di aprile 2022, il Consorzio AlmaLaurea ha risposto di aver sospeso il pronunciamento rispetto alle richieste di adesione che provengono da parte di atenei non statali, deliberando tuttavia di procedere con la stipula di un accordo in convenzione volto a garantire alla IUL di usufruire dei servizi resi dal Consorzio. In questo periodo sono dunque in corso le attività necessarie da parte degli uffici amministrativi, per cui si presume che la somministrazione dei questionari AlmaLaurea sarà possibile a partire dal prossimo anno accademico.

I risultati dei questionari finora somministrati tramite Live Survey tool verranno trasmessi all'ANVUR come richiesto.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Il sistema di rilevazione informatico, attraverso credenziali personali, permette al NdV di avere accesso direttamente ai risultati delle rilevazioni. L'ufficio di supporto, su indicazione del Nucleo, ha effettuato per ogni Corso di Studio un report dei questionari con la generazione di risultati analitici e grafici di confronto per i singoli insegnamenti e le singole domande. (Cfr. file allegati)

Dall'analisi dei dati è possibile rilevare elementi relativi alla soddisfazione del processo formativo, il soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti, sulla sostenibilità del carico didattico ed infine sull'attività dei tutor.

Sono stati analizzati 4200 questionari e di seguito si riporta la suddivisione per Corso di Studi:

- *“Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia” (L-19): 1935;*
- *“Comunicazione innovativa, multimediale e digitale” (L-20): 193;*
- *“Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive” – Classe L-22: 302;*
- *“Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese” – Classe L-24: 1092;*
- *“Economia, management e mercati internazionali”, Classe L-33: 345;*
- *“Giurisprudenza” - Classe LMG-01:35;*
- *“Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali” – Classe LM-57: 298.*

Di seguito si riportano i dati generali emersi su ciascun Corso di Studio e si rimanda ad un dettaglio maggiore presente nei report allegati elaborati per i singoli insegnamenti e per le singole risposte.

Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia – Classe L-19

L'analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 1.935 questionari compilati.

– Area 1 - Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva.

1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,78 per il 20/21

2. L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,78 per il 20/21

3. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,74 per il 20/21

Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sull'organizzazione degli insegnamenti.

– Area 2 - Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità d'esame, attività didattiche online del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente.

1. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,78 per il 20/21

2. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari

a: 0,84 per il 20/21

3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

4. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc. ...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

5. La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

6. Il livello di difficoltà è graduato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per 20/21

7. Il programma del corso è chiaro ed esplicito?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

8. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,89 per il 20/21

Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sul programma di ogni singolo insegnamento, sui materiali forniti e sulla motivazione ad apprendere.

– Area 3 - Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale.

1. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

2. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per 20/21

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

4. L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per 20/21

5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

6. I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

7. Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

8. Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

9. Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare e piuttosto buona sulla disponibilità, responsività e interattività del tutor.

– Area 4 - Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato

1. L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

2. Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

3. Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

4. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulle attività didattiche online, sugli strumenti di comunicazione di gruppo e sull'ambiente telematico.

Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese (L-24)

L'analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 1092 questionari compilati.

– Area 1 - Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva.

1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,74 per il 20/21

2. L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,74 per il 20/21

3. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,77 per il 20/21

4. È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sull'organizzazione degli insegnamenti.

– Area 2 - Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità d'esame, attività didattiche online del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente

1. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,74 per il 20/21

2. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

4. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

5. La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,77 per il 20/21

6. Il livello di difficoltà è graduato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,78 per il 20/21

7. Il programma del corso è chiaro ed esplicito?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

8. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,88 per il 20/21

Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sul programma di ogni singolo insegnamento, sui materiali forniti e sulla motivazione ad apprendere.

– Area 3 - Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale.

1. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

2. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

4. L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per il 20/21

5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

6. I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

7. Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

8. Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

9. Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulla capacità del

docente di spiegare e interessare e sulla disponibilità, responsività e interattività del tutor.

– Area 4 - Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato

1. L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,88 per il 20/21

2. Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

3. Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

4. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,88 per il 20/21

Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulle attività didattiche online e sull'ambiente telematico.

Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive” (L-22):

L'analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 302 questionari compilati.

– Area 1 - Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva

1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

2. L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

3. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,74 per il 20/21

4. È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulle modalità di svolgimento dell'insegnamento.

– Area 2 - Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità d'esame, attività didattiche online del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente

1. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

2. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

4. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

5. La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

6. Il livello di difficoltà è graduato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

7. Il programma del corso è chiaro ed esplicito?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

8. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sul programma di ogni singolo insegnamento, sui materiali forniti e sulla motivazione ad apprendere.

– Area 3 - Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale

1. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

2. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

4. L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

6. I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

7. Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

8. Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

9. Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare e sulla disponibilità, responsività e interattività del tutor.

– Area 4 - Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato

1. L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,88 per il 20/21

2. Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

3. Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

4. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulle attività didattiche online e sull'ambiente telematico.

Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali (LM-57)

L'analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 298 questionari compilati.

– Area 1 - Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva

1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

2. L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

3. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,76 per il 20/21

4. È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulle modalità di svolgimento dell'insegnamento.

– Area 2 - Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità d'esame, attività didattiche online del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente

1. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

2. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per il 20/21

4. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

5. La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

6. Il livello di difficoltà è graduato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

7. Il programma del corso è chiaro ed esplicito?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

8. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sul programma di ogni singolo insegnamento, sui materiali forniti e sulla motivazione ad apprendere.

– Area 3 - Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale

1. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

2. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,88 per il 20/21

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

4. L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per il 20/21

5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

6. I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

7. Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per il 20/21

8. Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per il 20/21

9. Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare gli studenti.

– Area 4 - Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato

1. L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

2. Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

3. Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,71 per il 20/21

4. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,88 per il 20/21

Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulle attività didattiche online e sull'ambiente telematico.

Comunicazione innovativa, multimediale e digitale (L-20)

L'analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 193 questionari compilati.

– Area 1 - Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva

1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,78 per il 20/21

2. L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

3. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,73 per il 20/21

4. È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,91 per il 20/21

Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulle modalità di svolgimento dell'insegnamento.

– Area 2 - Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità d'esame, attività didattiche online del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente

1. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

2. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

4. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

5. La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

6. Il livello di difficoltà è graduato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

7. Il programma del corso è chiaro ed esplicito?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,92 per il 20/21

8. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,94 per il 20/21

Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sul programma di ogni singolo insegnamento, sui materiali forniti e sulla motivazione ad apprendere.

– Area 3 - Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale

1. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,91 per il 20/21

2. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,93 per il 20/21

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,90 per il 20/21

4. L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,94 per il 20/21

6. I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,92 per il 20/21

7. Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,88 per il 20/21

8. Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

9. Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,89 per il 20/21

Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare gli studenti.

– Area 4 - Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato

1. L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,91 per il 20/21

2. Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,88 per il 20/21

3. Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

4. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,91 per il 20/21

Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulle attività didattiche online e sull'ambiente telematico.

Giurisprudenza (LMG/01)

L'analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 35 questionari compilati.

– Area 1 - Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva.

1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,71 per il 20/21

2. L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,69 per il 20/21

3. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,70 per il 20/21

4. È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sull'organizzazione degli insegnamenti.

– Area 2 - Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità d'esame, attività didattiche online del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente

1. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,77 per il 20/21

2. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

4. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,69 per il 20/21

5. La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,77 per il 20/21

6. Il livello di difficoltà è graduato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,72 per il 20/21

7. Il programma del corso è chiaro ed esplicito?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

8. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,89 per il 20/21

Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sul programma di ogni singolo insegnamento, sui materiali forniti e sulla motivazione ad apprendere.

– Area 3 - Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale.

1. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

2. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,87 per il 20/21

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

4. L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,75 per il 20/21

5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,77 per il 20/21

6. I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,84 per il 20/21

7. Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

8. Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,63 per il 20/21

9. Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,62 per il 20/21

Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare e sulla disponibilità, responsività e interattività del tutor.

– Area 4 - Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato

1. L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,90 per il 20/21

2. Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

3. Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per il 20/21

4. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,85 per il 20/21

Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulle attività didattiche online e sull'ambiente telematico.

Economia, management e mercati internazionali (L-33)

L'analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 345 questionari compilati.

– Area 1 - Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva.

1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,74 per il 20/21

2. L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,71 per il 20/21

3. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,68 per il 20/21

4. È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sull'organizzazione degli insegnamenti.

– Area 2 - Carico di studio del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente

1. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

2. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,77 per il 20/21

3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Il valore medio (visualizzato nel grafico in colore blu) calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,78 per il 20/21

4. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,77 per il 20/21

5. La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,75 per il 20/21

6. Il livello di difficoltà è graduato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,76 per il 20/21

7. Il programma del corso è chiaro ed esplicito?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per il 20/21

8. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,86 per il 20/21

Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sul programma di ogni singolo insegnamento, sui materiali forniti e sulla motivazione ad apprendere.

– Area 3 - Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale.

1. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per il 20/21

2. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,82 per il 20/21

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,83 per il 20/21

4. L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,74 per il 20/21

5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

6. I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

7. Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,75 per il 20/21

8. Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,79 per il 20/21

9. Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per il 20/21

Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare e sulla disponibilità, responsività e interattività del tutor.

– Area 4 - Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato

1. L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,77 per il 20/21

2. Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,77 per il 20/21

3. Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,81 per il 20/21

4. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Il valore medio calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni docente è pari a: 0,80 per il 20/21

Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva alta, in particolare sulle attività

didattiche online e sull'ambiente telematico.

QUESTIONARI LAUREANDI

Nell'a.a. 2020/2021 sono stati somministrati complessivamente n. 63 questionari agli studenti laureandi dei seguenti CdS: L-19, LM-57, L-22, in quanto gli altri corsi di laurea non hanno ancora completato il ciclo.

Di seguito si riportano i dati generali del questionario dei laureandi:

1. Alla domanda 1 (Di quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha seguito regolarmente le lezioni online?) il 77,6 % riferisce "più del 75 % (tutti o quasi tutti)" e il 16,3% riferisce "dal 51% al 74% - più della metà; i due primi valori danno un totale del 93,9%.
2. Alla domanda 2 (Qual è il suo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi?) il 67,3 % riferisce "sempre o quasi adeguati" e il 30,6% riferisce "spesso adeguati"; i due primi valori danno un totale del 98,0%.
3. Alla domanda 3 (Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...)?) il 36,7 % riferisce "sempre o quasi adeguati" e il 57,1% riferisce "spesso adeguati"; i due primi valori danno un totale del 93,9%.
4. Alla domanda 4 (Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?) il 63,3 % riferisce "presenti in numero adeguato" e il 12,2% riferisce "presenti ma in numero inadeguato"; i due primi valori danno un totale del 75,5%.
5. Alla domanda 5 (Il carico di studio è adeguato alla durata del corso di studio?) il 51% riferisce "decisamente sì" e il 44,9% riferisce "più sì che no"; i due primi valori danno un totale del 95,9%.
6. Alla domanda 6 (Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?) l'8,2 % riferisce "sì, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio".
7. Alla domanda 7 (Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?) il 53,3 % riferisce "decisamente sì" e il 26,7% riferisce "più sì che no"; i due primi valori danno un totale del 80,0%.
8. Alla domanda 8 (Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?) l'80,0% riferisce "decisamente sì" e il 20% riferisce "più sì che no"; i due primi valori danno un totale del 100,0%.
9. Alla domanda 9 (Ha effettuato parte del corso di studio all'estero?) il 2,0 % riferisce "sì".
10. Alla domanda 10 (Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?) il 100,00 % riferisce "decisamente sì".
11. Alla domanda 11 (Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?) il 100,00 % riferisce "decisamente sì".
12. Alla domanda 12 (È complessivamente soddisfatto del corso di studi?) il 61,2 % riferisce "decisamente sì" e il 38,8% riferisce "più sì che no"; i due primi valori danno un totale del 100,0%.
13. Alla domanda 13 (Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?) l'83,7 % riferisce "sì, allo stesso corso di questo Ateneo" e il 12,2% riferisce "sì ma ad un altro corso di questo Ateneo"; i due primi valori danno un totale del 95,9%.

Si rileva che i dati relativi all'item 6 dimostrano che molti studenti hanno avuto il riconoscimento dei CFU pregressi relativamente alle attività di tirocinio. L'Ateneo riferisce che i riconoscimenti delle attività pregresse caratterizzano soprattutto il CdS triennale nella classe L-19 (un'altissima percentuale degli studenti è stabilmente occupata).

Per quanto riguarda gli item 10, 11 e 12, si tratta probabilmente di risposte errate, in quanto l'Ateneo non prevede mobilità internazionale all'interno dei Corsi di Studio. Si deduce perciò che i due studenti che hanno risposto positivamente si riferiscano alla precedente carriera universitaria, svolta al di fuori dalla IUL.

Si sottolinea infine come particolarmente rilevante il fatto che quest'ultima risposta, come il 95,9 % dei laureandi si esprime positivamente circa una nuova possibile iscrizione ai corsi dell'Ateneo.

- [L-20-L-22-e-L-24-a-2020-2021-xlsx](#)

Dati questionari opinione degli studenti a.a. 2020-2021 dei Corsi L-20, L-22 e L-24

- [L-19-e-LM-57-a-2020-2021-xlsx](#)

Dati questionari opinione degli studenti a.a. 2020-2021 dei Corsi L-19 "Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia" e LM-57 "Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti"

- [L-33-e-LMG-01-a-2020-2021-xlsx](#)

Dati questionari opinione degli studenti a.a. 2020-2021 dei Corsi L-33 e LMG-01

Utilizzazione dei risultati

La diffusione dei risultati relativi agli esiti della rilevazione concernente i singoli insegnamenti per l'anno 2020/2021

è avvenuta mediante azioni rivolte agli organi interni e agli stakeholder esterni.

Utilizzazione Interna

Il NdV, in collaborazione con il PQA, contribuisce al monitoraggio del processo di rilevazione. Attraverso l'attivazione di un'apposita sezione all'interno della Piattaforma didattica, tutti gli organi preposti alla progettazione e alla programmazione della didattica (Presidenti dei CdS, Consigli dei CdS, Consiglio di Facoltà) hanno la facoltà di accedere ai dati emersi dalle rilevazioni.

Inoltre, i dati dei rapporti statistici riportanti gli esiti delle opinioni degli studenti sono, in via riservata, resi disponibili ai docenti dei rispettivi insegnamenti. I risultati sono stati discussi durante i Consigli di Corso di Studi e hanno permesso di comprendere quali siano le carenze del corso da superare e gli aspetti, per quanto già positivi, da migliorare. Osservazioni pertinenti sono state comunicate al NdV dal Presidio di Qualità.

Il PQA ha elaborato una relazione di commento alle opinioni degli studenti nella quale, in seguito ad un'attenta disamina delle opinioni più significative emergenti dai questionari, si rilevano puntualmente i principali punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa. In tale relazione, anche riprendendo raccomandazioni e scelte progettuali già effettuate in precedenza, il Presidio propone una serie di indicazioni di lavoro che coinvolgono complessivamente tutti i responsabili della qualità dell'offerta formativa.

Utilizzazione Esterna

In occasione dell'ultima visita relativa all'accreditamento periodico dell'Ateneo, svolta nel 2018, la CEV aveva evidenziato, relativamente al punto R1.A.3, "Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ", che gli strumenti di raccolta delle opinioni degli studenti erano esistenti, ma senza l'evidenza della loro utilizzazione da parte degli Organi di Governo. L'Ateneo ha accolto tale indicazione e per rendere evidente la raccolta dei dati già dall'anno 2019/2020 diffonde le opinioni degli studenti sulla didattica. In particolare, la CPDS ha elaborato una dettagliata analisi qualitativo-quantitativa nella propria relazione annuale, mentre sulla stessa relazione si è pronunciato il PQA, rilevando i punti di forza e i punti di debolezza, con riferimento alle aree di rilevazione caratterizzanti il monitoraggio condotto ("Studente", "Organizzazione del Corso di Laurea", "Organizzazione della didattica e delle attività – Singolo insegnamento", "Ambiente telematico", "Interesse e soddisfazione") e rispondenti ai "punti di attenzione" (quadri) suggeriti da ANVUR.

I risultati della rilevazione sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo, all'interno della pagina inerente all'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il Nucleo monitorerà che i dati così organizzati siano resi pubblici annualmente, nell'ambito delle opportune iniziative di implementazione del sito d'Ateneo relativamente all'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Gli organi preposti al miglioramento dell'offerta formativa e al potenziamento dei servizi di AQ (Presidente del Corso di Studio, CPDS, GGQ, PQA, NdV), si sono mostrati nel corso dell'a.a. 2020/2021 particolarmente interessati ad analizzare i risultati dell'indagine di valutazione della didattica.

Dal 2018 gli organi centrali dell'Ateneo, sotto l'impulso del PQA, hanno deciso di dotarsi di un software specifico per semplificare l'acquisizione, l'elaborazione e la distribuzione dei dati.

Il software adottato è dotato di una serie di strumenti che consentono di ottimizzare le procedure per il trattamento dei dati, il monitoraggio, l'archiviazione e la diffusione in modalità anonima e aggregata.

Modalità di rilevazione

Punti di forza

La scelta di adottare un software specifico che permette una modalità di rilevazione on line porta con sé i seguenti vantaggi:

- riduzione del tempo da dedicare alla raccolta dei dati;*
- rapidità di feedback;*
- assenza di interruzioni nello svolgimento di attività didattiche;*
- precisione dei dati anagrafici dello studente perché rilevati in modo automatico;*
- certezza, trattandosi di corsi in modalità telematica, che il giudizio venga dato solo al completamento da parte dello studente del percorso formativo.*

Punti di debolezza

La rilevazione online ha il limite di consentire la compilazione del questionario in ampi intervalli temporali, anche a

distanza di tempo dalla fruizione del corso online (fine del semestre di riferimento), perché proposto allo studente prima della sessione d'esame a cui si prenota.

Risultati della rilevazione

Punti di forza

Il punto di forza più significativo per l'Ateneo è la possibilità di un costante monitoraggio e, di conseguenza, la possibilità di intervenire in tempi brevi con azioni migliorative che vadano incontro alle esigenze degli studenti e alle rilevazioni fatte dai Presidenti dei Corsi di Studio.

I giudizi sull'attività dei docenti e sull'organizzazione dei corsi e dei materiali didattici sono mediamente positivi.

Il NdV sottolinea alcune indicazioni evidenziate dal PQA, relative a punti di forza quali: la capacità dei docenti di presentare i contenuti chiave della materia e sostenere la motivazione degli studenti, la flessibilità nella gestione della didattica interattiva sotto forma di incontri in sincrono, l'adeguatezza dell'ambiente telematico per l'esperienza formativa degli studenti, l'interesse da parte degli studenti per gli argomenti trattati nei diversi insegnamenti, e la soddisfazione per i servizi messi a disposizione in piattaforma.

In aggiunta, emergono l'importanza delle varie possibilità di dialogo e incontro virtuale che gli studenti hanno con docenti e tutor (anche tramite webinar di accompagnamento e dedicati alle tematiche dei corsi) e all'accesso semplice e diretto a tutti i contenuti didattici dei diversi insegnamenti, la disponibilità dei docenti a venire incontro alle esigenze lavorative degli studenti, così come alle loro attitudini e passioni per farne il canale tramite cui perfezionare corsi ed e-tivity. Risorsa da tenere in considerazione, all'interno dell'ambiente e-learning dei diversi Corsi di Studio, è quella relativa alla collaborazione al peer to peer tra studenti, stimolata e ricercata anche da docenti e tutor. Spesso, i docenti dei corsi predispongono lavori di gruppo in cui è necessario organizzarsi e mettersi in contatto con gli altri, così da sviluppare non solo abilità tecniche, ma anche abilità comunicative-relazionali (soft skills).

In generale, si evince che la frequentazione assidua dei tutor all'interno dei forum predispongono maggiormente gli studenti ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche previste in modalità asincrona (forum, e-tivity, ecc.) e ad eventi in modalità sincrona (webinar).

La dimensione della comunità di apprendimento è molto sentita dagli studenti, tanto da voler proporre delle Summer School estive sulle tematiche di alcuni Corsi di Studio.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda l'insegnamento, la rilevazione dell'a.a. 2020/2021 richiede di prestare attenzione a:

- Adeguatezza delle conoscenze preliminari. Gli studenti in alcuni casi hanno segnalato la necessità di intervenire con percorsi di preparazione o di supporto alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.*
- Accessibilità ai materiali didattici degli insegnamenti anche a seguito del superamento degli esami. Gli studenti, infatti, sottolineano come gli esami riconosciuti non sono più accessibili allo stesso, mentre sarebbe necessario mantenerne la possibilità di visione in un'ottica di empowerment e arricchimento personale oltre che di costruzione di una rete di scambio tra studenti senior e junior. In certi casi emerge poca integrazione tra attività didattiche e lezioni/materie con il programma d'insegnamento.*
- Proporzionalità del carico didattico ai CFU. In alcuni casi è stata riscontrata una valutazione non ottimale rispetto alla percezione della proporzione della quantità di argomenti trattati in riferimento alla tempistica del corso. In particolare, per i corsi di nuova attivazione come L-24 la CPDS segnala, come elemento a cui porre attenzione, un maggiore bilanciamento del carico di studio proporzionalmente ai crediti formativi universitari assegnati. Si ribadiscono la necessità di migliorare il lavoro dei tutor, così da essere maggiormente reperibili dagli studenti, l'importanza di garantire un caricamento dei materiali didattici nei tempi consoni allo studio, alcune disomogeneità tra gli insegnamenti dei vari corsi e le relative e-tivity.*

Ulteriori osservazioni

La raccolta, il trattamento e la diffusione dei dati degli studenti, le procedure messe in atto, con l'adozione di un software specifico, e l'attivazione di un gruppo di lavoro per il trattamento dei dati, garantiscono un sistema efficace ed efficiente di assicurazione della qualità della didattica e del suo monitoraggio costante.

Il Nucleo, sostenuto dal PQA, si adopererà a monitorare la costante e puntuale somministrazione e analisi di tutti i questionari (insegnamenti, laureandi, laureati). Inoltre, si rileva la necessità di sensibilizzare ulteriormente gli studenti sull'importanza della rilevazione, al fine di contribuire in maniera oggettiva all'indicazione dei dati relativi alla qualità del processo formativo, nonché dell'organizzazione dell'Ateneo a livello più generale.

Valutazione del Sistema di Qualita'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2022

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Livello di soddisfazione degli studenti

Presa in carico dei risultati della rilevazione

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

In generale, relativamente al documento in toto, dichiariamo che il NdV si rende disponibile a implementare le azioni programmate dall'Ateneo per il superamento delle criticità che prevedano un ruolo attivo del NdV.

Requisito R1.A3 - Revisione critica del funzionamento del sistema AQ

a. Occorre ricordare che la base per la revisione di un sistema di AQ è la presenza di un efficace sistema di monitoraggio delle attività di AQ da parte di tutti gli attori del sistema di AQ, dagli Organi di Governo a dipartimenti e corsi di studio.

b. Un primo suggerimento è inoltre quello di dare evidenza di come gli attori del sistema di AQ si prendano a carico quello che secondo normativa attuale viene già prodotto da NdV (Relazione annuale), CPDS (Relazione annuale) e PQA.

Requisito R1.A4 - Ruolo attribuito agli studenti

a. Occorre implementare azioni di feedback agli studenti, anche direttamente in aula, nelle quali dare riscontro agli studenti dell'utilità delle loro opinioni per il monitoraggio della qualità dei corsi di studio e come suggerimento per eventuali azioni di miglioramento delle attività didattiche.

Requisito R2.A1 - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

a. Per il superamento di tale criticità e viste le dimensioni dell'Ateneo, il NdV raccomanda che l'AQ sia sviluppata come uno strumento condiviso, oggetto di dialogo continuo con gli attori periferici dell'AQ, utile per il miglioramento delle loro attività istituzionali.

Requisito R2.B1 - Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

a. Il NdV si fa carico di tale raccomandazione, anche sviluppando un programma di sistematica audizione di tutti gli attori dell'AQ di Ateneo.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì

Negli ultimi anni la tipologia di iscritti agli atenei telematici ha modificato le sue caratteristiche raccogliendo l'interesse non più solo di lavoratori alla ricerca di un ambiente formativo flessibile e customizzabile al massimo, ma anche di neo diplomati che nella formazione a distanza trovano elementi di vantaggio quali la gestione autonoma dello studio e la migliore performance del portale rispetto all'ateneo tradizionale.

L'emergenza sanitaria degli ultimi anni ha dato a questo un'accelerata inevitabile che ha finito poi per stabilizzarsi come un'opzione formativa alternativa pienamente accettata.

Si è reso quindi necessario pensare alla progettazione di un Ufficio Placement che si incarichi di mettere in contatto i nostri laureati con le offerte di lavoro provenienti dall'esterno e al tempo stesso chiudere idealmente il cerchio delle attività di orientamento operando nel post laurea e nella fidelizzazione dell'ex studente.

PRINCIPALI ATTIVITA'

Scopo dell'UP è offrire opportunità di lavoro, sia intercettando offerte che dall'esterno vengono proposte al nostro ateneo sia attivamente, stimolando la rete dei Poli Tecnologici territoriali ad individuare opportunità da proporre in prelazione ai nostri studenti laureandi o laureati.

A questo scopo è stata creata una pagina sul sito dedicata alle offerte di lavoro (bacheca) che viene implementata con regolarità. Gli studenti laureati vengono informati delle opportunità anche direttamente via email.

In parallelo l'UP svolge attività consulenziale di valutazione dei Curriculum vitae su richiesta e offrendo risposte specifiche sugli sbocchi professionali del titolo acquisito e sul reperimento dei principali siti istituzionali legati al mondo dei concorsi pubblici e scolastici.

PRIME AZIONI

Come primo atto abbiamo quantificato il numero di studenti iscritti all'ultimo anno o laureandi coinvolti e la loro disponibilità a utilizzare questo servizio. Attualmente sono solo tre i corsi di laurea interessati:

- *Il corso di laurea triennale Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia (L-19)*
- *Il corso di laurea triennale in Scienze Motore, pratica e gestione delle attività sportive (L-22)*
- *Il corso di laurea magistrale Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti i contesti nazionali e internazionali (LM-57)*

Gli altri corsi di laurea poiché di più recente istituzione, non hanno ancora studenti laureati

30 marzo 2021: l'UP è stato presentato agli studenti

Aprile 2021: è stato offerto agli studenti di partecipare ad un webinar di presentazione per una proposta di lavoro presso un nostro Polo Tecnologico. Nel corso dei mesi successivi sono state pubblicate nella bacheca alcune offerte di lavoro.

Maggio 2021 - L'attività consulenziale si è espressa con tre studenti che hanno richiesto la revisione del curriculum e un'analisi delle loro aspettative rispetto a futuri sbocchi o modifiche di carriera.

Dicembre 2021/ottobre 2022 Pubblicazione in bacheca e con mailing diretto di annunci di lavoro/stage rivolti ai nostri laureandi e laureati

Le attività legate al Placement saranno particolarmente sviluppate nel prossimo anno accademico grazie a un lavoro di progettazione legato in filiera stretta con i tirocini e volto all'offerta di stages post laurea; a un'attività di monitoraggio di soddisfazione e occupabilità dei laureati; a creare nuove opportunità di incontro con formatori che offrano contenuti sul "come si fa", sullo svolgimento delle attività e mansioni legate ai corsi di laurea, conoscenze applicate alla pratica quotidiana che siano complementari allo studio teorico della materia e che siano di avvio alla sua applicazione concreta nel mondo del lavoro.

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)
